



Area Welfare
Servizio Programmazione sociale ed emergenze sociali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 15 del 05.08.2026

Oggetto: Approvazione AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALL'ATTIVITA' DI CO-PROGETTAZIONE DI INTERVENTI PER L'INCLUSIONE DEI CITTADINI DI PAESI TERZI NELLE AREE URBANE A MAGGIORE VULNERABILITÀ SOCIALE (PROGETTO M.A.P. MEDITERRANEO ACCESS POINT) A VALERE SUL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE 2026 -

ATTO SENZA IMPEGNO DI SPESA



IL DIRIGENTE

Premesso che:

- il Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027 evidenzia che *“l'integrazione avviene in ogni paese, città e regione in cui i migranti vivono, lavorano e frequentano la scuola o un circolo sportivo. Il livello locale svolge un ruolo fondamentale nell'accogliere e guidare chi arriva per la prima volta in un nuovo paese” e che “Gli enti locali e regionali svolgono un ruolo cruciale nel processo di integrazione, ma spesso non dispongono delle risorse necessarie per attuare misure di integrazione”;*

- la Direzione Generale per le politiche migratorie e l'inclusione sociale e lavorativa dei migranti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali opera e finanzia azioni per il rafforzamento e/o la nuova implementazione di interventi mirati all'integrazione dei cittadini di Paesi Terzi, in particolar modo agendo su tre ambiti specifici: supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione socio-lavorativa; valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze; promozione della partecipazione attiva alla vita economica, sociale e culturale;

- dal 2019 la stessa Direzione ha promosso un'iniziativa pilota rivolta direttamente ai territori e basata sull'analisi dei bisogni espressi dagli Enti Locali, destinata alle Città Metropolitane, alle Città capoluogo di Regione e alle Città capoluogo di Provincia, prime per incidenza di residenti stranieri, al fine di strutturare interventi mirati in base alle specifiche esigenze del territorio locale e alla composizione socio-demografica della popolazione migrante residente.

Considerato che:

-il Comune di Napoli ha partecipato all'azione pilota del 2019 con l'ammissione al finanziamento del progetto denominato “S.C.I.C. le cui attività si sono concluse nel dicembre 2023;

- il progetto sopramenzionato ha avuto buon esito in termini di efficacia delle azioni e, tenuto conto del perdurare dei bisogni espressi dal territorio, in data 15.05.2024 è stata trasmessa al Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, con nota PG/2024/443699 dal Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali, richiesta di rifinanziamento di alcune azioni già positivamente poste in essere.

Preso atto che:

- con nota m-lps. A 930L7C.REGISTRO UFFICIALE. U. 0003418 del 30.07.2025, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie, ha trasmesso invito ad aderire alla richiesta di manifestazione di interesse per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche Migratorie 2026 - Interventi per l'inclusione dei cittadini di Paesi terzi nelle aree urbane a maggiore vulnerabilità sociale, con scadenza al 03.10.2025.

- la suddetta richiesta di manifestazione di interesse ha rimandato all'Ente comunale l'elaborazione di un'idea progettuale contenente in maniera sintetica i dati di contesto, obiettivi e linee di intervento, tipologia di partner da coinvolgere e modalità di individuazione e finanziamento richiesto;

- l'idea progettuale poteva muoversi in continuità e anche in complementarità con altri interventi realizzati dalla stessa Amministrazione comunale già precedentemente oggetto di intervento nell'ambito della manifestazione pilota lanciata nel 2019 e comprendere azioni afferenti di seguito elencate:



- creazione e/o consolidamento di azioni di *governance* multilivello territoriale atte a favorire l'innovazione dei processi organizzativi dei servizi rivolti ai cittadini stranieri;
- accompagnamento all'accesso ai servizi territoriali, anche con l'istituzione e/o il rafforzamento di punti unici di accesso (one stop shop) o con attività di outreaching;
- integrazione socio-lavorativa, con particolare riguardo alle categorie più vulnerabili, con attenzione all'attivazione di percorsi *tailor made*;
- inclusione delle nuove generazioni e dei minori migranti, anche con interventi finalizzati al contrasto della dispersione, del ritardo e della segregazione scolastica;
- inclusione socio-lavorativa ed *empowerment* delle donne migranti, in particolare di quelle che arrivano in Italia per ricongiungimento familiare e più distanti dal mercato del lavoro;
- contrasto al disagio abitativo a favore di categorie di migranti a rischio di marginalizzazione;
- interventi di contrasto al disagio abitativo (es. accoglienza a bassa soglia, co-housing, portierato sociale, garanzie per l'affitto, servizi di orientamento, intermediazione e accompagnamento per l'accesso all'alloggio) a favore di categorie di migranti a rischio di marginalizzazione;
- comunicazione e sensibilizzazione della comunità territoriale sui temi dell'accoglienza, delle migrazioni e della vicinanza solidale;
- promozione della partecipazione dei cittadini migranti alla vita sociale, anche con il coinvolgimento dell'associazionismo straniero.

Rilevato che:

- con nota PG/2025/877694 del 01/10/2025 il Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze ha trasmesso l'idea progettuale con l'utilizzo del format indicato;
- successivamente a tale data con nota dedicata il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie ha richiesto il budget complessivo da imputare al Comune di Napoli, quale Ente Capofila;
- con nota PG/2025/1110998 del 02/12/2025 il Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali ha trasmesso la suddetta documentazione, quantificando i costi di copertura dell'idea progettuale in € 1.200.000,00;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 646 del 11.12.2025 si è preso atto della candidatura della proposta progettuale da finanziare a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche Migratorie 2026, promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie per l'attivazione di interventi per l'inclusione dei cittadini di Paesi terzi nelle aree urbane a maggiore vulnerabilità sociale demandando al Dirigente del Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali di:
 - dare avvio ad un percorso di co-progettazione con gli Enti Partner selezionati con apposito Avviso Pubblico per l'individuazione Enti partner, così come dettagliato in narrativa;
 - porre in essere tutti gli atti e gli adempimenti consequenziali in sede di eventuale ammissione al finanziamento della proposta progettuale, così come previsto dalla richiesta di manifestazione di interesse del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie;
- con nota lps. A930L7C.REGISTRO UFFICIALE.U.0001771.27-05-26 IL Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali comunicava l'approvazione del progetto e ammissione al contributo previa disponibilità sul



Capitolo 3783 del “Fondo Nazionale per le Politiche Migratorie”.

Precisato che:

- il D.Lgs. n. 117/2017 Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della Legge 6 giugno 2016, n. 106, ha provveduto al riordino e alla revisione organica della disciplina relativa agli Enti del Terzo Settore, configurandosi uno strumento unitario in grado di garantire la “coerenza giuridica, logica e sistematica” di tutte le componenti del Terzo Settore al fine di “sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona e valorizzando il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, in attuazione dei principi costituzionali”;

- ai sensi dell'art. 55 del Codice di Terzo Settore, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività, di cui all'articolo 5 del Codice del Terzo Settore, assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed, in particolare, di quelle relative alla programmazione sociale di zona;

- con Decreto n. 72 del 31/03/2021 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha adottato le “Linee Guida sui rapporti collaborativi tra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore negli artt.55-57 del D.lgs. n.117/2017(Codice del Terzo Settore)” al fine di strutturare un rapporto di collaborazione con gli Enti del Terzo Settore attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

- l'attivazione dei servizi a favore delle persone migranti costituisce un intervento cardine nell'ambito delle politiche del Welfare cittadino per l'Amministrazione comunale che, pertanto, ritiene opportuno avvalersi della competenza e del *know how* di Enti del Terzo Settore in possesso di specifiche competenze e di pregressa esperienza.

Ritenuto opportuno, quindi:

- istituire una rete formalizzata al fine di definire in maniera condivisa la strutturazione della progettazione esecutiva e l'analisi dettagliata dei costi in relazione alle Linee di intervento già proposte al Ministero in sede di candidatura;

- dare avvio ad un percorso di co-progettazione a cui parteciperanno gli Enti del Terzo Settore, così come disposto dall'art. 55 -56 del decreto legislativo del 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. Codice del Terzo Settore), in forma singola o in forma associata, costituita o costituenda, in possesso, a pena di inammissibilità, di determinati requisiti di ordine generale, ai sensi della vigente disciplina in materia di contratti pubblici, e specifici requisiti costitutivi, nonché esperienza qualificata di almeno di 18 mesi maturata nell'ultimo triennio nell'ambito delle azioni tese a promuovere l'integrazione dei migranti e la partecipazione alla vita economica, sociale e culturale nel territorio locale.



Dare atto che:

- lo strumento della co-progettazione, nel garantire il rispetto dei principi di parità di trattamento e trasparenza, consente di selezionare preventivamente, mediante procedura ad evidenza pubblica, i possibili erogatori dei servizi con i quali sottoscrivere specifiche convenzioni sulla base delle risorse disponibili e delle esigenze;
- l'individuazione di organismi sociali tramite co-progettazione non genera di per sé un'obbligazione che invece scaturisce dalla sottoscrizione della convenzione con gli enti selezionati.

Precisato che:

- la spesa stimata per la realizzazione degli interventi dell'Avviso in oggetto è pari a Euro 1.200.000,00 e che tale spesa troverà copertura a valere sul Capitolo 3783 del "Fondo Nazionale per le Politiche Migratorie;
- alla conclusione del procedimento finalizzato alla costituzione del Tavolo di co-progettazione si provvederà all'impegno di spesa.

Attestato che:

- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini della esclusione di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis L. n. 241/90, introdotto con L. n. 190/2012 (art. 1 comma 41), e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con deliberazione di G.C. n. 69/2024 è stata espletata dalla dott.ssa Murolo Filomena;
- ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse, né tantomeno ipotesi di situazione di conflitto di interesse, anche potenziale;
- l'adozione dello stesso avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art. 183, comma 7 D.L. n. 267 del 18/8/2000 e l'art. 147 bis comma 1 del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 07/12/2012 e degli artt. 13, c. 1, lett. b) e 17, c. 2., lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con deliberazione di Consiglio Comunale del 28/02/2013;
- il presente atto non contiene dati personali;
- il presente provvedimento rientra nelle previsioni normative di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e D.Lgs. n. 50/16 riportata nella predetta sezione del P.I.A.O. e, pertanto, sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli.

Visti:

- gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2025-2027, alla Sezione 2 - Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione - Sezione 2.3 – Rischi corruttivi e Trasparenza;
- gli artt. 107 e 183, comma 9 e 192 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267; la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";



- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

DETERMINA

1. Indire una procedura ad evidenza pubblica finalizzata all'istituzione di un Tavolo di co-progettazione;
2. Approvare il testo dell'Avviso Pubblico, denominato "AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALL'ATTIVITA' DI CO-PROGETTAZIONE DI INTERVENTI PER L'INCLUSIONE DEI CITTADINI DI PAESI TERZI NELLE AREE URBANE A MAGGIORE VULNERABILITÀ SOCIALE (PROGETTO M.A.P. MEDITERRANEO ACCESS POINT) A VALERE SUL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto nonché i seguenti allegati:
 - All. 1 – AVVISO
 - All. 2 -Istanza di partecipazione
 - All. 3 – Patto di Integrità
 - All. 4 – Proposta progettuale
 - All. 5 – Piano Finanziario approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
 - All. 6 - Proposta progettuale approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
 - All. 7 – Circolare n.2/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
3. Stabilire che le istanze di partecipazione dovranno pervenire esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata:
avvisipubblici.programmazione sociale@pec.comune.napoli.it entro e non oltre le ore 12:00 del 16 settembre 2026.
4. Precisare che soltanto all'esito della co-progettazione, con la stipula della Convenzione, come descritto in narrativa, e con successivo distinto provvedimento si procederà a individuare il/i soggetto/i beneficiario/i del contributo e, quindi, a impegnare la relativa spesa.
5. Disporre la pubblicazione integrale dell'Avviso pubblico e dei relativi allegati all'Albo Pretorio online e sul sito web istituzionale del Comune di Napoli.
6. Nominare la dott.ssa Cinzia D'Oriano Responsabile Unico del Progetto.

Gli allegati alla presente determinazione sopra indicati in numero di 7 sono composti complessivamente da n 67 pagine.

ALLEGATI:

All. 1 - Avviso

All. 2 – istanza di partecipazione



All. 3 – Patto di Integrità

All. 4 – Proposta progettuale

All. 5 – Piano Finanziario approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

All. 6 - Proposta progettuale approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

All. 7 – Circolare n.2/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Il Dirigente

*Cinzia D'Oriano**

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determina è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli